

Regime patrimoniale dei coniugi: cos'è e dove si richiede?

Quando una coppia si sposa, se non comunica una volontà diversa, viene applicato in automatico il **regime patrimoniale dei coniugi basato sulla comunione dei beni**. Ma cosa succede se, dopo il matrimonio, decidono di **separare i loro beni**? Scoprilò in questo articolo.

Cosa si intende per regime patrimoniale?

Il **regime patrimoniale** è l'insieme delle norme che regolano i **rapporti patrimoniali** tra i coniugi. La sua finalità è quella di uguagliare la posizione di entrambi e salvaguardare tutti i diritti e i doveri che il matrimonio comporta.

A partire dal 20 settembre 1975, la **Legge 19/05/75 n.151** prevede che, se i coniugi non esprimono una volontà diversa, si applica automaticamente il regime patrimoniale fondato sulla **comunione dei beni**.

Quali sono i rapporti patrimoniali tra i coniugi prima del 1975?

Per i coniugi che hanno contratto matrimonio prima del 1975 si applica in automatico il regime patrimoniale della **separazione dei beni**.

Al momento dell'ordine, inoltre, puoi scegliere anche altre due **tipologie del documento**: oltre all'**estratto**, puoi richiedere anche il **certificato di matrimonio**, in cui sono contenute le informazioni essenziali per caratterizzano l'avvenimento, e la **copia integrale**, ossia la fotocopia autenticata dell'atto originale.

Nel caso in cui avessi la necessità di **produrre all'estero** questo certificato, puoi richiedere al momento dell'ordine anche la **traduzione legalizzata** dello stesso.

Regime patrimoniale con comunione dei beni: quali vi rientrano?

Nella **comunione dei beni** rientrano tutti quelli acquistati dai coniugi, sia insieme che singolarmente durante il matrimonio. Questo significa che

tali beni rientrano in automatico all'interno di un unico patrimonio in cui entrambi gli sposi sono **proprietari al 50%**.

Tra i beni che rientrano nella comunione tra coniugi vi sono:

- tutti gli **acquisti effettuati dai coniugi**, sia insieme che separatamente durante il matrimonio, eccetto quelli personali;
- i **frutti dei beni propri di ciascuno dei coniugi**, che non risultano ancora consumati al momento dello scioglimento della comunione;
- i **proventi dell'attività separata dei coniugi** nel caso in cui, allo scioglimento della comunione, non siano stati consumati;
- le **aziende gestite da entrambi** costituite dopo il matrimonio. Se tali aziende appartengono ad uno dei coniugi prima del matrimonio, la comunione riguarda esclusivamente gli utili e gli incrementi.

Quali beni sono esclusi dalla comunione legale?

Non rientrano nella comunione, in quanto considerati **personali**, i seguenti beni:

- quelli posseduti dal coniuge prima del matrimonio;
- quelli che il coniuge ha acquistato anche durante il matrimonio per successione o per donazione;
- quelli di uso personale o che risultano necessari per l'esercizio di una professione.

Cos'è la separazione dei beni tra i coniugi?

Se invece, in seguito al matrimonio, i coniugi decidono di apportare una modifica al regime patrimoniale, hanno la possibilità di richiedere la **separazione dei beni**. Questa avviene mediante un atto pubblico presentato al notaio per formalizzare la scelta che sarà poi annotata sull'atto di matrimonio.

L'*articolo 191 c.c.* sullo scioglimento della comunione legale dei beni, infatti, elenca le ipotesi di passaggio dal regime di comunione a quello di separazione.

Di solito, lo scioglimento della comunione dei beni avviene a causa della **morte di un coniuge**, per l'**annullamento del matrimonio**, per **divorzio** o **separazione**, per **comune accordo** dei coniugi, per **fallimento** di uno dei due oppure per **separazione giudiziale** dei beni.

Al di là del regime patrimoniale dei coniugi, comunque, entrambi i soggetti sono tenuti a contribuire alle spese relative alle **necessità della famiglia**, ognuno in base alle proprie disponibilità economiche.

Come vengono gestiti i debiti in caso di separazione dei beni?

In relazione ai **debiti che sono stati contratti da un coniuge** durante il regime di separazione dei beni bisogna distinguere **due tipologie**:

- **personali**: si tratta dei debiti che, in quanto tali, devono essere pagati esclusivamente dal coniuge che li ha contratti;
- **relativi alla famiglia**: nonostante non esista nessuna regola al riguardo, generalmente si applica la responsabilità solidale tra i coniugi secondo la quale entrambi contribuiscono per estinguere i debiti contratti da uno dei due.